



# MONTALE

NOTIZIARIO INFORMATICO ΔΕΛΑ

CONSOLATO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO IN GENOVA  
Ε ΔΕΛΛΑ

FRATELLANZA SAMMARINESE COMUNITÀ DELLA LIGURIA  
NUMERO 1 DI OTTOBRE 2004/1704 D.F.R.

## PERCHÉ MONTALE ?

Con questo nome si è pensato di esprimere un binomio importante che lega la Repubblica di San Marino e la Liguria:

- a San Marino rappresenta la terza Torre, quella meno fortificata e più ermetica anche dal punto di vista storico, sul suo utilizzo, sul suo progetto...e che insieme alla Cesta ed alla Guaita rappresentano simbolicamente la Repubblica di San Marino.

- in Liguria, in Italia, e non solo, rappresenta uno dei Poeti più rappresentativi del secolo appena chiuso, quell'Eugenio Montale (Genova 12/10/1896-Milano 12/09/1981) che ricevette il massimo riconoscimento nel 1975 col premio Nobel per la letteratura. Una poesia la sua ermetica scabra e essenziale che rispecchia l'angoscia esistenziale per la crudeltà di un mondo ostile e indecifrabile da cui è impossibile evadere.

## PERCHÉ UN NOTIZIARIO ?

Fra i compiti di un Consolato vi sono anche quelli di informare, di assistere e di tenere rapporti con le Collettività e tutti i sammarinesi residenti sul territorio di sua competenza. Così l'ambizione condivisa sia dal Consolato che dalla Fratellanza è quella di tenere un rapporto diretto con tutti i sammarinesi residenti nelle province Liguri (di Imperia, Savona, Genova e La Spezia) e in quella di Massa Carrara inviando loro periodicamente un notiziario che sia gestito insieme.

## IN QUESTO NUMERO:

### NOTIZIE DAL CONSOLATO

1. Insediamento Eccellentissimi Capitani Reggenti
2. Nominato il nuovo Console
3. Modifiche alla legge sulla cittadinanza

### NOTIZIE DALLA FRATELLANZA

1. Nuovo Presidente della Fratellanza
2. Il grande vecchio...il trenino di Casella
3. Consulta del 1 ottobre 2004
4. Siamo tornati !!! La Giovanile

### ALTRE NOTIZIE

1. Bandi di concorso in Repubblica
2. Referendum del 5 dicembre 2004
3. Cento anni fa

## 1. Insediamento Eccellentissimi Capitani Reggenti

Il 1 Ottobre 2004/1704 d.F.R., come è consuetudine, c'è stata la cerimonia di insediamento degli Eccellentissimi Capitani Reggenti **GIUSEPPE ARZILLI III** e **ROBERTO RASCHI I**.

## 2. Nominato il nuovo Console

Il Congresso di Stato nella seduta del 7 aprile 2004 mi ha nominato Console della Repubblica di San Marino in Genova e, dopo che il Ministero degli Affari Esteri italiano il 6 agosto ha firmato l'exequatur, in data 30 settembre è avvenuta la cerimonia di giuramento nelle mani degli Eccellentissimi Capitani Reggenti rendendo così operativa la mia nomina. A venti mesi dalla scomparsa di Roberto Muratori, primo Console sammarinese in Genova, la nostra Repubblica ha ritenuto di concedere questo impegnativo onore al sottoscritto e in applicazione di una delibera dei mesi scorsi sono così immediatamente decaduto da Presidente della nostra Fratellanza. Questa decisione deriva da una divisione dei ruoli che la nostra Fratellanza ha sempre voluto rispettare in tutti questi anni fin dalla sua nascita e che rispetta anche la recente delibera del Congresso di Stato sulle incompatibilità tra le cariche in Fratellanza e quelle diplomatico-consolari. A conclusione di questa notizia ho ritenuto di inserire il mio discorso letto davanti agli Eccellentissimi Capitani Reggenti in occasione del mio giuramento del 30 settembre:

Ecc.mi Capitani Reggenti,

On.le Segretario di Stato per gli Affari Esteri,

essere qui oggi, in questo Palazzo così autorevole, pieno di storia e simbolo stesso di San Marino, dinanzi alle più alte Autorità della mia...della nostra Repubblica...mi riempie di tanta emozione che vorrei superare cercando di rispondere brevemente alle Vs parole in modo chiaro e sincero.

A quasi due anni dall'improvvisa scomparsa di Roberto Muratori, primo Console Sammarinese di Genova oggi, 30 settembre, trova la sua naturale definizione con questa cerimonia di giuramento la scelta che il 7 aprile il Congresso di Stato mi ha voluto riservare nominandomi, su Sua proposta On.le Segretario, Console della Repubblica di San Marino a Genova.

Roberto Muratori è stato, con altri Emigranti Sammarinesi, fra i fondatori della Fratellanza già nel dopoguerra e con il riconoscimento legale delle Comunità Sammarinesi all'Estero e la ricerca, per la prima volta da parte della Repubblica, di diplomatici Sammarinesi lui pur nominato Console ha comunque sempre voluto partecipare con passione e dare il suo importante contributo alla vita della Fratellanza Sammarinese Comunità della Liguria così come hanno fatto molti altri fondatori.

In questo ambiente di Emigranti Sammarinesi, pieni di passione, di volontà e di storia, io mi sono inserito subito come consigliere e pian piano, vivendoci insieme, ho accresciuto e formato la mia sammarinesità fino a viverla recentemente per quattro anni anche come Presidente e a partecipare, nei prossimi giorni, alle celebrazioni del 25.mo anniversario della Consulta e delle Comunità.

In questo quarto di secolo ho così vissuto tantissime esperienze legate a San Marino e ai Sammarinesi, prima quale rappresentante dei Soci liguri in Consiglio della Fratellanza poi quale rappresentante della ns Comunità in Consulta, e ora proseguirò con quella di rappresentante di tutti i concittadini Sammarinesi residenti in terra Ligure: un importante, continuo e sempre più intenso legame tra la nostra Antica Terra e quella di residenza.

Credo quindi che l'esperienza, la sensibilità e le conoscenze sviluppate sia con la Fratellanza che in Consulta possano servirmi ulteriormente per svolgere al meglio questo prossimo e nuovo delicato impegno e, anche se non sarà sempre semplice contemperare gli impegni di famiglia e lavoro con quelli di pubblico rappresentante della nostra Repubblica in Genova, io mi impegnerò per riuscirci. Allo stesso tempo però sarà necessario mantenere una costante collaborazione con la Repubblica e ancor più lo sarà avere le risorse sufficienti e una periodica informazione sui fatti Sammarinesi: tutti elementi essenziali per gestire un Consolato così importante come quello di Genova.

A tal fine credo che occorrerà anche ben valutare insieme prossimamente: sia l'evoluzione delle nuove iniziative del Comune e della Provincia di Genova volte a riconoscere una forma di rappresentanza, in seno a queste Amministrazioni Pubbliche, da parte delle Comunità straniere residenti; sia l'esigenza, auspicata e ripetuta più volte anche dalla Comunità Ligure, di superare certe distinzioni negative che si stanno attuando nei confronti dei giovani (come l'art 7) o di tutti i residenti all'estero (come le ipotesi di limitazione elettorale); cercando al più presto di ritornare ad essere tutti quanti stessi cittadini della stessa Antica Terra della Libertà.

Colgo infine questa straordinaria ed unica occasione per rinnovare i miei più sentiti ringraziamenti a San Marino e a tutti Voi per questo importante incarico concessomi oggi di rappresentare la Repubblica all'estero e per salutare caramente tutti i miei familiari vicini e lontani.

Gian Carlo Valli

San Marino, 30 settembre 2004

### 3. Modifiche alla legge sulla cittadinanza

Con la Legge 17 giugno 2004 n. 84 sono state apportate alcune modifiche alla Legge 30 novembre 2000 n. 114 Legge sulla cittadinanza. Nel pregare i concittadini interessati a rivolgersi presso il Consolato per la verifica di ogni singola situazione personale possiamo indicare, in maniera molto sintetica, le novità arretrate da questa legge:

- attribuzione della cittadinanza per origine al momento della nascita anche ai figli di madre sammarinese
- dichiarazione di mantenimento della cittadinanza entro 1 anno dal compimento della maggiore età di tali figli
- ottenimento della cittadinanza per tali figli già maggiorenni con la residenza per 10 anni in Repubblica
- riapertura dei termini per riottenere la cittadinanza da parte delle donne che l'hanno persa a seguito di matrimonio

## NOTIZIE DALLA FRATELLANZA

### 1. Nuovo Presidente della Fratellanza

A seguito della nomina a Console Gian Carlo Valli ha lasciato la carica di Presidente della Fratellanza restando quindi come semplice consigliere e in contemporanea è diventato Presidente Marina Barulli, come deliberato dal Consiglio.

### 2. Il grande vecchio...il trenino di Casella

Domenica 26 settembre 2004 la Fratellanza ha riproposto il classico ma sempre suggestivo pranzo a Casella.

La gita, con partenza fissata alle ore 10 dalla stazione di Genova-Manin, ha visto la partecipazione di 40 entusiasti partecipanti.

La giornata iniziata con uno splendido sole, che abbracciava la nostra bella città, è proseguita nel migliore dei modi quando al nostro arrivo sui binari abbiamo trovato ad attenderci l'antico Trenino con le carrozze originali degli anni 20. Il viaggio è stato suggestivo con il Grande Vecchio che con il suo lento andare ci ha cullato piano piano attraverso tutto l'entroterra alle spalle della Superba mentre magnifico ed emozionante è stato ammirare i paesaggi che scorrevano dai finestrini: Genova dal Righi, le vecchie cascate contadine, i boschi vestiti dei primi colori d'autunno.

All'arrivo, l'allegria comitiva si è diretta verso il Ristorante Centrale dove ci aspettava un ottimo pranzo a base dei più tipici piatti della cucina ligure e tra una portata e l'altra si è riso e scherzato assaporando il piacere di stare insieme (che poi è uno degli scopi principali della nostra associazione)

Prima del rientro per qualcuno c'è stato anche il tempo di andare alla scoperta di Casella, del suo abitato, delle sue viuzze che salgono verso i monti e di godersi gli ultimi raggi di sole prima dell'inverno.

Alle 16 il Grande Vecchio ci aspettava per il ritorno e ancora una volta, come migliaia di altre volte nella sua onorata e ormai decennale carriera, ha fatto il suo dovere riportandoci a casa soddisfatti per una giornata passata in compagnia all'insegna del buon cibo e alla scoperta delle vecchie tradizioni.

Christian Gianni

### 3. Consulta del 1 ottobre 2004

Da 25 anni i delegati della 24 Comunità dei cittadini sammarinesi all'estero si riuniscono per partecipare ai lavori della Consulta.

Quest'anno anch'io ne ho preso parte e la mia esperienza è stata positiva ed interessante.

In Consulta si è tenuto un ampio dibattito sulla riforma elettorale in connessione alla cittadinanza e si è ribadito la richiesta del superamento dell'art. 7.

Tutti i cittadini residenti e non, sono una realtà per la Repubblica ed io credo, che insieme, dovremo riuscire a trasmettere lo stesso attaccamento sincero che ci lega alla nostra patria di origine, dimostrando di rafforzare la nostra "sammarinesità".

Ricordando i nostri cari "vecchi", per i quali, la necessità di sopravvivere all'indigenza di quel periodo, ha portato ad emigrare in terre straniere alla ricerca di un po' di fortuna, arricchendo i paesi che li hanno accolti, della loro cultura e del loro onesto lavoro.

Barulli Marina

### 4. Siamo tornati !!! La Giovanile.

Dopo 20 anni di attesa, 1 anno e mezzo di preparativi (perché le cose quando si fanno si fanno bene), una cinquantina di telefonate, prenotazioni e immancabili disdette...finalmente giovedì 20 ottobre 2004, la parte più bella della Fratellanza (siamo giovani e quindi presuntuosi) è rinata!!!

La Giovanile si è riunita a Boccadasse al Ristorante "Borgo Antico" per la prima uscita (ma pensiamo in grande) della nuova generazione.

L'organizzazione non è stata delle più facili.

Dapprima si è fatta un'opera di ricerca nell'archivio del Consolato per reperire i nominativi dei ragazzi da contattare, dopo di che con risolutezza e caparbia si è decisa la data e prenotato il locale e UDITE! UDITE!...l'adesione è stata calorosa (anche coloro che questa volta non hanno potuto essere dei nostri, per precedenti impegni, si sono detti disponibili a presenziare nelle occasioni future).

Così in una sera d'autunno, sotto una pioggia battente (come si suol dire serata bagnata serata fortunata) ci siamo incontrati nei pressi della Chiesetta di Boccadasse e tutti insieme ci siamo diretti alla pizzeria teatro della riunione.

La cena, a base di ottima pizza, birra, dolci (per i più golosi), caffè è il classico amaro è stata condita da risate, chiacchiere e dall'immane scherzo telefonico al Console.

La serata si è conclusa intorno alle 23.45 con il fermo proposito di incontrarci presto per nuove iniziative (si è parlato di una gita alle Grotte di Toirano, di un giorno sulla neve, del Gran Premio di San Marino, ecc.) e ripromettendoci di coinvolgere anche coloro che in questa occasione non erano potuti essere presenti.

Insomma, siamo appena nati, siamo piccoli ma abbiamo le idee chiare...vogliamo crescere!!! In futuro saremo tantissimi.

I RAGAZZI DELLA GIOVANILE

## ALTRE NOTIZIE

### 1. Bandi di concorso in Repubblica

Periodicamente cercheremo di elencare i bandi di concorso per posti di lavoro in Repubblica, indicandone gli elementi essenziali ed i termini di scadenza, invitando poi gli interessati a rivolgersi presso il Consolato per poter avere maggiori informazioni o la copia integrale del bando.

### Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche

La Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università degli Studi di San Marino ha emesso un bando di concorso per l'ammissione di 12 allievi per il VII CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE STORICHE per il triennio 2005-2008. La scadenza per la presentazione delle domande è mercoledì 22 dicembre 2004.

### Concorso per posto n. 1 Esperto Urbanistica e n.1 Dirigente Ufficio Progettazione

Alle dipendenze del dipartimento territorio, ambiente, agricoltura e rapporti con l'Azienda Autonoma di Stato di Produzione. La scadenza per la presentazione delle domande è martedì 16 novembre 2004.

### 2. Referendum del 5 dicembre 2004

In questi giorni stanno arrivando per raccomandata a tutti i sammarinesi i certificati per partecipare alla consultazione referendaria che avrà luogo **domenica 5 dicembre 2004** per votare la seguente proposta referendaria:

*"Volete voi che i trasferimenti a qualsiasi titolo di beni immobili di proprietà dello Stato vengano autorizzati in ultima istanza dal Consiglio Grande e Generale con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti?"*

### 3. Cento anni fa

**IL SECOLO XIX**

Fig. 279 2039554

19 ottobre 2004, Martedì • 9

cento ANNI FA

## Giannini, l'emigrante ligure che fondò la Bank of America

È stato definito il più grande banchiere del mondo. Lo è stato l'ipotesi di banchiere, più attento alle esigenze dei ricorriti che a quelle del profitto. Prestava i soldi, ma solo dopo aver verificato che il cliente avesse i colli nelle mani: solo chi faceva da un mestiere un prestito poteva restituirgli il capitale. Ricambiò San Francisco sbarcata dal terremoto, finanziò il Golden Gate senza pretendere interessi, si impegnò nella ricostruzione dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale. E soprattutto fondò nel 1904 quella che diventò la più grande banca del mondo, la Bank of Italy, che nel 1930 assunse il nome di Bank of America.

Il fatto è che Anacleto Peter Giannini era un ligure della Fontanafredda, al Favale di Malvaro per l'esattezza. Non un emigrante in senso stretto: era arrivato negli Stati Uniti nel gennaio della madre e vide la luce nel 1870 a San José in California. Iste i legami con la terra degli avi fu sempre fortissima, tanto che con la madre - che in Liguria lavorava in una fabbrica di panni - parlava in dialetto.



Giannini

Nell'ottobre 2004 ricorre il centenario della fondazione della Bank of Italy, poi Bank of America. Giannini, già impiegato in una cassa di risparmio, si commercializzava - così scrive Guido Crapanzano, consulente della Banca d'Italia - che per il trasferimento di denaro in patria gli italiani dovevano pagare un tasso del 5, 6 per cento e subire un cambio svantaggioso. Così decise di aprire un nuovo istituto di credito che applicava il 2 per cento.

Il professor Crapanzano ha curato una mostra dedicata al grande banchiere italo-americano, già allestita a Vicenza e che dal 22 al 29 ottobre sarà aperta (amplificata) nella Sala della Sacrestia di Palazzo Manzoniano sede della Camera dei Deputati. In occasione dell'inaugurazione, il 22, si terrà anche un convegno al quale parteciperanno il presiden-

te Atcezio Ciampi, il presidente della Camera Parlatore Casini, il presidente della Bank of America William Fall, il ministro per gli italiani nel mondo Mirko Tremaglia. La figura del ligure Giannini sarà ricordata anche giovedì 21 in tivvì, a Uno Mattino: ne parleranno oltre a Crapanzano, il responsabile della BA per il Sud Europa, Franchini, e Corbella De Martini, docente universitario.

Strepente in Giannini non tanto quello che ha fatto, ma come lo ha fatto: la propensione a finanziare anche chi non dava forti garanzie non gli procurò grandi simpatie nel mondo della finanza. Ma ebbe ragione lui: quando la Bank of Italy chiuse i conti e esaminò i sospesi si accorse che sui prestiti senza garanzie era stato rimborsato il 36 per cento del totale sborsato: complessivamente, considerando gli interessi, non aveva subito perdite sui prestiti concessi ai non abbienti. E il suo istituto di credito uscì indenne dalla Grande Depressione economica del 1929. A dire il vero non furono in molti a credergli quando affermava che "un uomo che desidera possedere più di 500 mila dollari dovrebbe correre dalla psichiatra. Quando morì, nel 1949, fu fatto l'inventario dei suoi beni: ammontava a 489.273 dollari.

Vittorio De Benedetti

Ci scusiamo in anticipo per eventuali errori e/o dimenticanze contenuti nel notiziario e restiamo in attesa della collaborazione di tutti i sammarinesi con quesiti, richieste, comunicazioni e brevi articoli.